

2019

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Povoletto (UD)

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato del 27.03.2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Nella relazione di fine mandato i dati 2018 non erano già a consuntivo pertanto risultano diversi a quelli del rendiconto della gestione approvato dal Consiglio con deliberazione n. 37 del 16/07/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Giunta comunale	Carica	
Castenetto Giuliano	Sindaco	
Marchina Paolo Cultura, pubblica istruzione e politiche giovanili	Vice Sindaco	Povoletto – Impegno comune
Sara Alessandro Attività produttive, turismo, promozione del territorio, sport e attività ricreative	Assessore	Povoletto – Impegno comune
Macor Rudi Lavori pubblici, gestione del territorio ambiente, edilizia privata e protezione civile	Assessore	Intesa per Povoletto

Tracogna Bruna Politiche sociali e pari opportunità	Assessore	Intesa per Povoletto
Rossi Lisa Bilancio e patrimonio, comunicazione e innovazione	Assessore esterno	
Tarnold Mara Personale, urbanistica, contrattualistica, regolamenti e politiche comunitaria	Assessore	Intesa per Povoletto

Composizione del Consiglio comunale	Carica	
Castenetto Giuliano	Sindaco	
Marchina Paolo	Consigliere	Povoletto – Impegno comune
Sara Alessandro	Consigliere	Povoletto – Impegno comune
Macor Rudi	Consigliere	Intesa per Povoletto
Tracogna Bruna	Consigliere	Intesa per Povoletto
Cecutti Nicola	Consigliere	Intesa per Povoletto
Tarnold Mara	Consigliere	Intesa per Povoletto
Genio Chantal	Consigliere	Intesa per Povoletto
Borgnolo Donatella	Consigliere	Povoletto – Impegno comune
Antares Giovanni	Consigliere	Progetto FVG Povoletto
Castenetto Graziano	Consigliere	Progetto FVG Povoletto
Merluzzi Lorenzo	Consigliere	Candidato sindaco
Vidoni Chiara	Consigliere	Scegliere Merluzzi Sindaco di Povoletto
Simeoni Federico	Consigliere	Scegliere Merluzzi Sindaco di Povoletto
Cussigh Ferruccio	Consigliere	Scegliere Merluzzi Sindaco di Povoletto
Floran Claudio	Consigliere	Lega Salvini premier
Cornelio Luca	Consigliere	Lega Salvini premier

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione. L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	VAZZAZ ALFREDO
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente	17

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 31.07.2019
Residenti al 31.12	5.580	5.455	5.502

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	4.444.071,21	3.902.188,85	4.021.024,34	4.061.307,12
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	673.781,79	141.680,12	53.438,74	53.438,74
TITOLO V – VI - Entrate da riduzione di attività finanziarie da accensione di prestiti	0,00	0,00	1.866,35	1.866,35
TOTALE	5.117.853,00	4.043.868,97	4.076.329,43	4.116.612,19

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
TITOLO I - Spese correnti	3.609.363,97	3.294.742,27	3.528.729,76	3.436.688,46
TITOLO II - Spese in conto capitale	880.948,72	112.847,65	286.544,81	284.292,76
TITOLO IV - Rimborso prestiti	429.090,15	414.142,25	431.490,82	431.490,81
TOTALE	4.919.402,84	3.821.732,17	4.246.765,39	4.152.472,03

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	564.461,84	490.820,71	459.792,56	459.792,56
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	564.461,84	490.820,71	459.792,56	459.792,56

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.444.071,21	3.902.188,85	4.021.024,34	4.061.307,12
Spese Titolo I	3.609.363,97	3.294.742,27	3.528.729,76	3.436.688,46
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	429.090,15	414.142,25	431.490,82	431.490,81
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	73.161,79	57.111,43	31.014,76	31.014,76
Saldo di parte corrente	478.778,88	250.415,76	91.818,52	224.142,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Entrate Titolo IV	673.781,79	141.680,12	53.438,74	53.438,74
Entrate Titolo V- VI	0,00	0,00	1.866,35	1.866,35
Totale titoli (IV+V+VI)	673.781,79	141.680,12	55.305,09	55.305,09
Spese Titolo II	880.948,72	112.847,65	286.544,81	284.292,76
Differenza di parte capitale	-207.166,93	28.832,47	-231.239,72	-228.987,67
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	717.643,74
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	113.124,92	68.676,68	109.680,40	109.680,40
Saldo di parte capitale	-94.042,01	97.509,15	-121.559,32	598.336,47

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- accantonato composto da fondo crediti di dubbia esazione, fondo perdite società partecipate fondo contenzioso, altri accantonamenti
- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
accantonato	386.242,71	429.365,35	0,00	484.755,76
Vincolato	85.024,56	203.482,65	0,00	18.172,38

Per spese in c/capitale	227.611,83	42.548,63	0,00	45.313,39
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	832.389,91	1.135.926,51	1.185.466,85	766.909,01
Totale	1.531.269,01	1.811.323,14	1.185.466,85	1.315.150,54

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2016-2018, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Riscossioni	4.866.482,05	3.939.501,10	3.969.825,10	3.969.825,10
Pagamenti	4.682.201,11	3.958.785,36	3.902.363,35	3.902.363,35
Differenza	184.280,94	-19.284,26	67.461,75	67.461,75
Residui attivi	815.832,79	595.188,58	566.296,89	606.579,67
FPV Entrate	186.286,71	125.788,11	140.695,16	140.695,16
Residui passivi	801.663,57	353.767,52	804.194,60	709.901,24
Differenza	200.455,93	367.209,17	-97.202,55	37.373,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.111,43	31.014,76	23.520,55	33.425,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	68.676,68	109.680,40	572.992,13	575.042,14
Avanzo (+) o disavanzo (-)	258.948,76	207.229,75	-626.253,48	- 571.094,49

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti .

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	34.700,00	19.355,56	19.355,56
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	261.675,86	172.864,90	717.643,74	717.643,74

Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	261.675,86	207.564,90	736.999,30	736.999,30

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	51.863,25	49.585,67
Esercizio 2015	212.744,77	209.673,58
Esercizio 2016	97.004,18	88.520,07
Esercizio 2017	595.188,58	120.940,58
Esercizio 2018	566.296,89	606.579,67
Totale	1.039.245,64	1.075.299,5

472.948,75

RESIDUI PASSIVI	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Esercizio 2014 e precedenti	32.652,53	32.630,60
Esercizio 2015	5643,49	5.341,51
Esercizio 2016	18.775,58	7.807,70
Esercizio 2017	14.065,85	14.065,85
Esercizio 2018	804.194,60	709.901,24
Totale	875.332,05	769.746,90

71.137,45

3 PATTO DI STABILITA' E OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICI

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2016/2018.

Patto di stabilità	2016	2017	2018
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: “R” rispettato, “NR” non rispettato, “NS” non soggetto, “E” escluso

3.2 OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 19 della legge regionale n.18/2015 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica tutti i Comuni. Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali in termini di sola competenza, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 232/2016, articolo 1, comma 466) come sopra evidenziato;
- riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, comma 3 della legge regionale n.18/2015 e dall'articolo 6, comma 16 della legge regionale n.33/2015.

Si riportano i dati a Rendiconto, specificando che gli obiettivi sono stati interamente raggiunti.



Comune di POVOLETTO

AMMONTARE DEL DEBITO DATI A RENDICONTO - ANNO 2018		
		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	2.839.246
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale rimborsata	431.491
	a detrarre	
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q7	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto ** (Q lorda + Q7 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)	431.491
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi **	0
	a detrarre	
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6)	0
D. Fin.	debito al 31/12 (D. Iniz. - Q netta + M netti)	2.407.755
	Variazione debito % ((D. Fin. - D. Iniz.) / D. Iniz.)	-15,20 %

* vengono sommati eventuali debiti pluriennali

Comune di POVOLETTO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N. 18			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI		Dati gestionali COMPETENZA al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b)
AA1)	Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	7.175.444
AA2)	Avanzo di amministrazione per parte corrente	(+)	19.355
AA3)	Avanzo di amministrazione (AA1 + AA2)	(+)	7.370.003
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.015
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	109.680
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0
A4)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	18.721
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	121.974
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.535.314
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	1.967.879
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	558.113
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	53.439
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.866
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2017	(+)	0
G5)	PREMIALITA' 2017	(+)	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (1)	(+)	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.436.688
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	33.425
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1 + H2)	(-)	3.470.114
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	284.293
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	575.042
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1 + I2)	(-)	859.335
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1 + L2)	(-)	0
M1)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI	(+)	0
M2)	PENALITA' 2017	(+)	0
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (M1 + M2) (1)	(-)	0
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N = AA + A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M); Saldo finale di cassa (B + C + D + E + F - H - I - L)		646.136
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (2)		0
P)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO A SEGUITO DEL RECUPERO DE GLI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 E NON UTILIZZATI E RISORSE NETTE A PROGRAMMA ENTRO IL 20 GENNAIO 2019		
Q)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N - O) (3)		646.136

(1) Gli spazi finanziari di cui all'articolo 66 del presente regolamento sono previsti nel bilancio di previsione del bilancio di finanza pubblica.

(2) Nella voce Q) è riportato automaticamente il valore pari a zero. Tale valore può essere positivo in caso di ammortamento del contributo di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato nella tabella B) allegata al DPCM 14/03/2017.

(3) All'atto della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza viene la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Comune di POVOLETTO

**MONITORAGGIO SPESA DI PERSONALE
DATI A RENDICONTO - ANNO 2018**

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	813.808
a sommare	0
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	0
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE EA PROGETTO	0
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	0
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	15.100
TOTALE SPESA DI PERSONALE	828.908
a detrarre	0
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	0
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	0
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	39.799
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	40.578
a sommare	50.419
IRAP	
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2018	798.950
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	951.727
DIFFERENZA (B-A)	152.777

detratto dal macroaggregato 101: 1) diritti di rogito. 9.996,62 - 2) lavoro straordinario per elezioni. 7.764,05 - 3) spese per missioni. 425,00

Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla normativa sopra evidenziata:

Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	25,74 %	25,64 %	24,12 %	23,25%

Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Spesa personale / Abitanti	170,52	155,76	156,06	146,46

Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Abitanti/Dipendenti	248	286	321	321

Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Residuo debito finale	3.253.388,16	2.839.245,91	2.407.755,10	2.407.755,10
Popolazione residente	5450	5425	5455	5455
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	596,95	523,36	441,38	441,38

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2016, 2017 e 2018.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,513 %	2,714 %	2,694 %	2,694 %

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni 2014-2015-2016-2017-2018 l'Ente NON ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dove erano espressi i dati del patrimonio 2017 e i dati esposti nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	4.886,83	13.186,71	Patrimonio netto	14.214.317,90	15.337.662,76
Immobilizzazioni materiali	16.515.361,12	17.130.283,94	Fondo rischi e oneri	82.859,66	84.804,66
Immobilizzazioni finanziarie	1.508.422,26	1.651.962,14	Debiti	3.254.364,66	3.177.502,00
Rimanenze			Ratei e risconti passivi	2.531.380,78	2.507.862,79
Crediti	629.206,09	694.333,48			
Attività finanziarie non immobilizzate					
Disponibilità liquide	1.410.336,27	1.618.065,94			
Ratei e risconti attivi	14.710,43	0,00			
Totale	20.082.923,00	21.107.832,21	Totale	20.082.923,00	21.107.832,21

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, dove erano espressi i dati del 2017, e i risultati esposti nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
A) Proventi della gestione	3.902.701,57	4.070.658,26
B) Costi della gestione di cui:	3.681.282,90	3.899.006,34
Quote di ammortamento d'esercizio	651.595,12	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
utili	235,20	40,40
interessi su capitale in dotazione	0,00	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	
D.20) Proventi finanziari	9.564,13	14.728,81
D.21) Oneri finanziari	137.116,15	119.767,59
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	73.368,87	13.322,78
Insussistenze del passivo	0,00	
Sopravvenienze attive	73.368,87	13.322,78
Plusvalenze patrimoniali	0,00	
Oneri	73.471,86	31.265,29
Insussistenze dell'attivo	0,00	16.265,29
Minusvalenze patrimoniali	0,00	
Accantonamento per svalutazione crediti	73.471,86	
Oneri straordinari		15.000,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	93.998,86	194.166,91

5.3 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Come da deliberazione n. 53 del 28.12.2018 l'Ente ha provveduto all' approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017 che sono:

1. CAFC spa;
2. NET spa (acquisite n. 1.300 azioni in data 25.10.2013).

Per quanto riguarda la partecipazione in A&T2000 spa (effettuate procedure di cessione quota - determinazione indizione asta n. 155 del 15.04.2014 - asta andata deserta) il contenzioso in essere si è concluso con una transazione;

5.4 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si da atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

6 DEBITI FUORI BILANCIO

6.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Sentenze esecutive	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Esecuzioni forzate	2018 Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00

6.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Quota costi generali A&T2000	65.890,00

7 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

7.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Non sono stati formulati rilievi dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo".

7.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non sono stati formulati rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

8 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

8.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

8.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

8.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 8

9 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

9.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2018	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2017	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

10 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza gli aspetti ritenuti rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

Comune di Povoletto (UD) lì 23 / 08 / 2019

Prot. 9072



Il Sindaco
(Castenetto Giuliano)